

 <p>Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</p>	 <p>PO FESR Sicilia 2007/2013</p>	 <p>Regione Siciliana</p>	 <p>M.I.U.R.</p>
<p align="center">Programma Operativo Regionale 2007 IT161PO004 FESR Sicilia</p>			
<p align="center">Attuazione PON FESR 2007/2013 “Ambienti per l’apprendimento”</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo E “Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola” - Azione 1 “Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti” 			
<p align="center">Circolare M.I.U.R. ADOOGAI/1858 del 28.02.2014</p>			

Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Da Vinci"

Corso Umberto n. 88 C.A.P. 97014 Ispica (RG) tel. 0932 950050 - 0932959814 fax 0932705039

Codice Fiscale 90012260882 Codice Meccanografico RGIC80700B

e-mail P.E.O. rgic80700b@istruzione.it e-mail P.E.C. rgic80700b@pec.istruzione.it

sito web www.istitutovinci-ispica.it

Prot. n° 2211 / C14 / C23

Ispica, 25 Settembre 2014

Alle Spett.li Ditte invitate (n° 5 – Elenco agli ATTI)
A tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Ragusa
Al sito web della scuola
All’albo della scuola
Agli Atti

OGGETTO: Lettera di invito, **mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell’art.**

125 del D.Lgs 163/2006, per l'individuazione della ditta aggiudicataria della fornitura ed installazione di dotazioni tecnologiche multimediali e servizi annessi secondo la formula di “chiavi in mano” (plesso “Leonardo da Vinci” e plesso “S. Giuseppe”) per la realizzazione del progetto **Codice CUP B36J14000120007,**

Codice progetto E-1-FESR-2014-1676

Azioni autorizzate: n: 2 - Titoli progetti:

- **“LE TIC NELLA DIDATTICA” – Lotto 1 -codice CIG 5863081F7C**
- **“PROGRAMMARE CON LE TIC” – Lotto 2 - codice CIG 58630841FA.**

Premessa

Il PON FESR 2007/2013 “Ambienti per l’apprendimento” del Ministero della Pubblica Istruzione, in coerenza con la politica nazionale, che pone in primo piano la qualità del sistema di Istruzione come elemento fondamentale per l’obiettivo di miglioramento e il Programma Operativo Regionale 2007IT161PO004. Annualità 2012, 2013 e 2014 – Attuazione POR FESR Regioni Ob. Convergenza,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nell'ambito delle attività previste dalla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/13 e delle proposte relative all'Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza" – Obiettivo E “Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola” – Azione 1 “Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti”;

- VISTO** l'avviso di bando del MIUR - Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Circolare prot. n. AOODGAI/1858 del 28.02.2014, - Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 – Programma Operativo nazionale: “ Ambienti per l’apprendimento “ finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale Asse I – Obiettivo E – Azione 1;
- VISTA** la Nota del MIUR prot. AOODGAI / 3638 del 28.04.2014 con la quale la Direzione Generale per gli Affari Internazionali – Dipartimento per la programmazione – Direzione Generale per gli Affari Internazionali – Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ha autorizzato il Piano integrato di Istituto, denominato E-1-FESR-2014-1676;
- VISTO** il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2014 e le variazioni approvate dal Consiglio d’Istituto;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 44/2001, per come richiamato dal Decreto Ass. BB.CC.II. e Pubblica Istruzione della Regione Sicilia, n° 895 del 31.12.2001;
- VISTI** il D.I. n°163/2006 e successive modificazioni (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il D.P.R. 207/2010 “Regolamento in esecuzione ed attuazione del Decr. Leg.vo 163/2006;
- VISTA** la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n.8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22/12/2010 in applicazione della Legge 13/08/2010 n. 136, che prevede l’obbligo di richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) per i contratti di servizi e forniture per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** il decreto del Dirigente Scolastico 1375 del 12 giugno 2014, di assunzione nel programma annuale 2014 del finanziamento relativo al progetto in oggetto;
- VISTA** la determina del Dirigente Scolastico n° 1616 del 18 luglio 2014, di avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.163/2006, per la fornitura e l'installazione di dotazioni tecnologiche multimediali;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTE** le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" edizione 2009 - Prot. N.AOODGAI/749 del 06 Febbraio 2009;
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGAI/2674 del 05/03/2013 in materia di acquisti mediante convenzione CONSIP;
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGAI/3354 del 20/03/2013 su “precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzione CONSIP”, alla luce del D.L.95/2012 e della L.228/2012;
- VISTI** gli obblighi introdotti dal D.L. 95/2012 (spending review) e dalla Legge 228/2012 (legge di stabilità), le circolari AOODGAI 2674 del 5/03/2013 e AOODGAI 3354 del 20/03/2013, che richiamano l'attenzione sulle nuove disposizioni per l’acquisto di beni e servizi mediante convenzioni Consip, entrate in vigore dal 1° gennaio 2013, che specificano anche per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, l’obbligo e non più la facoltà di approvvigionamento MEPA, verificando preventivamente la presenza di prodotti uguali o meno a quelli indicati nel capitolato di gara, confrontando il prezzo, ma garantendo comunque la possibilità di procedere con il dettato del D.Lgs 163/2006 Codice degli appalti per gli acquisti in economia, pubblicando un bando di gara.
- CONSIDERATA** la peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo e la necessità di procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi, come da capitolato tecnico, non facilmente scorponabili nelle sue componenti tecnologiche, di integrazione e di installazione;
- VISTA** l'istruttoria sul sito www.acquistinrete.it operata dal DSGA che attesta la non scorponibilità del materiale oggetto del finanziamento in quanto ciò renderebbe il progetto non più funzionale ed autonomo, come richiesto dall'art. 128 comma 7 del codice degli appalti;

CONSIDERATO, altresì, che si è proceduto, sul sito acquisti in rete, alla verifica ed analisi delle convenzioni attive CONSIP che coprono il progetto nella sua interezza, con esito negativo, come da stampe assunte al protocollo n° 1324 del 30 maggio 2014, in considerazione che tale insieme di beni e servizi non forma oggetto di una convenzione Consip;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGAI/6785 del 17/07/2013 ed il relativo allegato concernenti “precisazioni in merito alle procedure di gara” per la realizzazione dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGAI/13160 del 27/09/2012 relativa alle azioni di pubblicità nell’ambito dei progetti PON –Fondi Strutturali Europei;

VISTA la Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.41 del 05/12/2003;

VISTE le circolari del Ministero dell’Economia e Finanze n.28 del 06/08/2008 e n. 26 del 04/09/2007;

VISTE le procedure negoziali: acquisizione di lavori, beni e servizi di cui all’125 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che:

- ✓ l’acquisto dei materiali oggetto del presente avviso rientra nel Piano Integrato FESR, annualità 2013/2014 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- ✓ le informazioni sulle azioni previste dal PON sono diffuse con la massima pubblicità, allo scopo di valorizzare il ruolo dell’Unione Europea e di garantire la massima trasparenza dell’intervento dei Fondi;

RENDE NOTO

che è indetta **gara a procedura ristretta** per l’acquisizione in economia tramite cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 Decreto Legislativo 163/2006 di dotazioni tecnologiche e informatiche per la realizzazione di laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo (LIM in classe) e dei servizi annessi, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici in possesso dei requisiti di legge ed idonei alla realizzazione dei servizi necessari.

Per la realizzazione del Progetto Codice CUP B36J14000120007, Codice progetto E-1-FESR-2014-1676 “LE TIC NELLA DIDATTICA” “PROGRAMMARE CON LE TIC”, come da specifiche tecniche riportate nell’Allegato E che verrà trasmesso alle ditte invitate è stato previsto **un importo totale di:**

LOTTO I: Euro 14.625,00 (IVA INCLUSA) comprensivi di spese generali (chiavi in mano), per la fornitura e posa in opera delle dotazioni tecnologiche e informatiche necessarie nel plesso di Scuola secondaria “Leonardo da Vinci”;

LOTTO II: Euro 14.625,00 (IVA INCLUSA), comprensivi di spese generali (chiavi in mano), per la fornitura e posa in opera delle dotazioni tecnologiche e informatiche necessarie nel plesso di scuola primaria S. Giuseppe.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara e la relativa offerta presso la Segreteria di questa Istituzione Scolastica- I.C. “Leonardo da Vinci” sita nel corso Umberto I, 88 – 97014 Ispica (RG), secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

Il preventivo dovrà essere redatto in lingua italiana e con l’indicazione dei costi unitari, quantità e costi totali comprensivi di IVA, e nulla sarà dovuto per l’elaborazione, redazione e la consegna dello stesso.

L’Istituto espletterà la gara con la formula **dell’offerta più vantaggiosa** valutata in termini di caratteristiche tecniche superiori, piena aderenza alle richieste del capitolato, rapporto qualità/costo, referenze dimostrabili ed assistenza post vendita.

Le ditte invitate dovranno presentare offerta per entrambi i lotti, e sempre per l’intero lotto, non per singoli componenti o gruppi di componenti, pena l’esclusione dalla gara.

Per ogni informazione ci si potrà rivolgere all’Ufficio di Segreteria dell’Istituto.

Fanno parte integrante del presente bando i seguenti Allegati:

Allegato A – Istanza di partecipazione;

Allegato B – Fac-simile di Dichiarazione della Ditta;

Allegato C – Offerta Tecnica

Allegato D – Offerta Economica

Allegato E – Capitolato Tecnico

Allegato F – Lettera informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell’art.13 del D. Lgs. N° 196/03.

DISCIPLINARE DI GARA

PROGETTO FESR BANDO PROT. AOODGAI/1858 DEL 28.02.2014

Codice del Progetto: E-1-FESR-2014-1676 – **Titolo del progetto:** “LE TIC NELLA DIDATTICA” -
“PROGRAMMARE CON LE TIC” - **Codice CUP:** B36J14000120007,

ART. 1 – GENERALITA’

Il presente disciplinare contiene le condizioni e le modalità di partecipazione di gara a procedura ristretta tramite **cottimo fiduciario** ai sensi dell’art. 125 Decreto Legislativo 163/2006 per l’affidamento della fornitura di dotazioni tecnologiche e multimediali come da specifiche elencate nella scheda tecnica allegata (**Capitolato Tecnico**).

L’Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci” espletterà la gara con la formula dell’offerta più vantaggiosa soggetta a ribasso, valutata in termini di caratteristiche tecniche superiori, piena aderenza alle richieste del capitolato, rapporto

qualità/costo, referenze dimostrabili ed assistenza post vendita, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura e del perfezionamento del contratto.

Con la presentazione della domanda e dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Disciplinare di gara e del Capitolato Tecnico. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.L.vo n°163/2006.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA E REQUISITI DELL'OFFERTA

Tutti i prodotti offerti dovranno essere **nuovi di fabbrica, di marche primarie di fama internazionale ed in produzione al momento della fornitura**. Le attrezzature acquisite devono assolutamente essere in regola con la normativa sulla sicurezza e i luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e L. 242/96) e con le norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti (L. 46/90). La ditta fornitrice, pena l'esclusione dalla gara, nel caso di adeguamento di impianti esistenti o da cablare ex novo, dovrà rilasciare la certificazione di conformità d'installazione a norma secondo Legge 46/90.

Il materiale della fornitura, corredata da depliant e/o manuali illustrativi chiari e dettagliati, dovrà essere conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel Capitolato Tecnico allegato.

Non saranno accettate apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste in Capitolato. Le ditte potranno produrre, per singola voce richiesta, anche proposte migliorative, purché con caratteristiche minime comunque non inferiori a quelle previste in capitolato.

Tutti gli apparecchi e i materiali impiegati devono essere adatti all'ambiente in cui saranno installati. L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso i locali dei plessi della Istituzione Scolastica che saranno indicati dal Dirigente scolastico tenendo conto che i plessi interessati sono i seguenti: plesso centrale di Corso Umberto I, 88 e plesso di scuola primaria S. Giuseppe, di via Adige, 4.

I materiali e gli apparecchi, per i quali è prevista la concessione del marchio di qualità, devono essere muniti di detto marchio (IMQ).

Tutte le apparecchiature dovranno possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9001 2000 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.

E' ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

In particolare, la ditta fornitrice dovrà assicurare, pena l'esclusione, la completa e non condizionata effettuabilità delle sperimentazioni documentate dalle istruzioni a corredo del materiale offerto, con le attrezzature, i dispositivi e i materiali presenti nel lotto elencato.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

La base d'asta per la fornitura di attrezzature e di dotazioni tecnologiche e multimediali per le scuole del primo ciclo nell'ambito del progetto PON FESR di cui al Bando 1858 del 20.02.2014, Codice del Progetto: E-1-FESR-2014-1676 – Titolo del progetto: "LE TIC NELLA DIDATTICA" - "PROGRAMMARE CON LE TIC" - Codice CUP: B36J14000120007, nel suo complessivo è pari a:

- **LOTTO I: Euro 14.625,00 (IVA INCLUSA) comprensivi di spese generali (chiavi in mano) per la fornitura di dotazioni tecnologiche multimediali (Postazioni Lim, con servizi annessi) nel Plesso di scuola secondaria "Leonardo da Vinci";**
- **LOTTO II: Euro 14.625,00 (IVA INCLUSA), comprensivi di spese generali (chiavi in mano) per la fornitura di dotazioni tecnologiche multimediali (Postazioni Lim, con servizi annessi) nel Plesso di scuola primaria "San Giuseppe";**

detti importi si intendono comprensivi anche di trasporto, installazione e montaggio nei luoghi di destinazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte potranno presentare l'offerta solo per entrambi e non per uno solo di essi.

Le ditte dovranno in ogni caso presentare l'offerta per tutto il lotto, non per singoli componenti o gruppi di componenti, pena l'esclusione dalla gara.

Questa Amministrazione si avvale della facoltà di ricorrere **al quinto d'obbligo** per la continuazione della fornitura alle condizioni tutte del contratto stesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 132 d. lgs. 163/2006.

L'offerta è onnicomprensiva di tutti i costi necessari al trasporto delle attrezzature, alla installazione e collaudo delle stesse. In ogni caso tutti i prezzi dei componenti del lotto dovranno essere riportati in forma analitica nella modalità riportata nell'allegato D "Offerta Economica".

Saranno escluse dalla procedura di selezione offerte incomplete o redatte non in conformità con quanto richiesto o non riferite a tutti gli articoli del lotto.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammesse a presentare offerta, le ditte interessate dovranno possedere i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) di aver preso visione e obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Disciplinare di gara;
- b) iscrizione, al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con attività esercitata analoga all'oggetto della fornitura nonché l'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e manutenzione degli impianti, di cui all'Art. 1 della legge 46/90;
- c) requisiti di ordine generale previsti dalle vigenti norme e insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del DPR 34/2000;
- e) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata alla gara;
- f) di essere in regola con la normativa (L. 68/99) in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- g) di rispettare il C.C.N.L. ed essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi (INPS, INAIL, CASSA EDILE), previsti dai C.C.N.L. di categoria;
- h) che non sussistano a carico di coloro i quali rivestono la legale rappresentanza dell'impresa condanne irrogate con sentenze passate in giudicato o con sentenze di applicazione della pena a richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- i) di avere un proprio centro di assistenza nel territorio della Regione Sicilia (**l'offerente a pena di esclusione dovrà indicare la sede del centro assistenza**);
- l) di avere effettuato forniture negli ultimi tre esercizi finanziari presso Scuole e/o Enti Pubblici;
- m) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- n) di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di lavoro, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento del servizio i tempi e le modalità assegnati dal Disciplinare di Gara;

Le ditte interessate dovranno presentare in sede di offerta la seguente documentazione, pena la immediata esclusione:

- Copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi, comprovante l'esercizio di attività analoghe all'oggetto della fornitura;
- Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti da c) a h).

La presentazione di dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni, per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, prevede di allegare alla stessa, a pena di esclusione la fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Si rammenta, altresì, che qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'impresa può essere esclusa, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla partecipazione a questa ed eventualmente a future gare indette da questa Istituzione Scolastica e, pertanto, l'Amministrazione potrà procedere:

- a) alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- b) allo scorrimento della graduatoria di gara;
- c) alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le offerte andranno indirizzate al **Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" – Corso Umberto I, 88 – 97014 ISPICA (Rg)** e dovranno perentoriamente pervenire **entro le ore 14,00 del 29 Settembre 2014** alla Segreteria scolastica – di cui al predetto indirizzo – a mezzo posta con raccomandata A.R. o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure con consegna a mano da parte di un incaricato dell'impresa (soltanto in questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con ora e data della consegna) in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con firma leggibile, e per esteso, del legale rappresentante e sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Contiene offerta per la fornitura di dotazioni tecnologiche -Progetto “LE TIC NELLA DIDATTICA” -“PROGRAMMARE CON LE TIC” ”- Non aprire.**

Non farà fede il timbro postale, bensì il protocollo in entrata della Scuola. Non saranno accettati eventuali preventivi presentati nelle modalità diverse sopra indicate, né per PEC anche se munita di firma digitale.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Scuola, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile all'operatore economico, comporta l'esclusione dalla gara. Non si potranno accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

A pena di esclusione dalla gara, il plico (in busta sigillata) dovrà contenere al proprio interno tre (3) buste differenti, ciascuna delle quali chiusa, sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo e/o striscia incollata idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante ciascuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:

- 1) **BUSTA A** debitamente sigillata con l'indicazione **“Documentazione Amministrativa”** contenente:

- **Domanda di partecipazione (Allegato A)**, recante la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nella domanda di partecipazione, il concorrente deve dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione;

- **Dichiarazione (Allegato B)**, resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, attestante:

1. l'indicazione della denominazione del soggetto che partecipa e natura e forma giuridica dello stesso;
2. il nominativo del legale rappresentante e l' idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara;
3. di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
4. di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D.Lgs 81/2008;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
6. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla presente lettera di invito e di accettare, in particolare, le penalità previste;
7. di aver giudicato il prezzo a base d'asta e quello offerto pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
8. di acconsentire, ai sensi e per effetti del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura;
9. di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax al numero indicato in dichiarazione.

- **Garanzia Provvisoria – cauzionale o fideiussoria a scelta dell'offerente** - (pena inammissibilità alla gara) a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo a base d'asta IVA ESCLUSA (art.75 D.Lgs.n.165/2001) per un importo pari a:

- € 234.84 (DuecentoTrentaQuattro/84), per il LOTTO I,
- € 234.84 (DuecentoTrentaQuattro/84), per il LOTTO II,

a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestata in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10/06/1982 n. 348 e ss.mm.ii. Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 10 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito agli offerenti che non sono risultati aggiudicatari, contestualmente all'esito della gara, comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Tale importo sarà implementato di un ulteriore 8% in caso di aggiudicazione per un ulteriore importo quindi di:

- €. 939.36 (NovecentoTrentaNove/36) per il LOTTO I;
- €. 939.36 (NovecentoTrentaNove/36) per il LOTTO II,

ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. N. 163/2006 (pena la non aggiudicazione definitiva).

La polizza dovrà essere emessa nelle modalità di cui al 2 comma e 3 comma dell'art. 75 D.Lgs.n.163/2006 e dovrà avere una validità di almeno 180gg. dalla presentazione dell'offerta, con l'opzione del rinnovo nel caso in cui il servizio complessivo non dovesse terminare entro tale termine di durata.

- **Copia del Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A.**, non anteriore a tre mesi della Ditta, con attività esercitata analoga all'oggetto della Fornitura nonché l'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e manutenzione degli impianti, di cui all'Art. 1 della legge 46/90 per i punti A) B) come dettato dalle disposizioni normative vigenti. Il certificato potrà essere reso attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR N. 445/2000, attestante:

- 1) il numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; 2) denominazione e forma giuridica;
- 3) indirizzo e sede legale; 4) oggetto sociale; 5) durata, se stabilita; 6) nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, è sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura.

- **Copia della lettera di invito e del Bando di Gara** firmati in ogni pagina per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni (a pena di esclusione dalla gara).

L'Istituto Comprensivo "*Leonardo da Vinci*" si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione;

- **Documentazione (DURC)** o dichiarazione sostitutiva dimostrante il possesso del requisito di regolarità contributiva;

- **Valida polizza assicurativa di Responsabilità Civile** già in possesso al momento della presentazione dell'offerta, che esoneri l'istituzione Scolastica da eventuali danni arrecati a cose o persone nel "cantiere" (vincolante, pena esclusione dalla gara);

- **Idonee dichiarazioni bancarie** (dimostrazione della capacità economica e finanziaria del concorrente lettera a/b/c, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/2006) (vincolante, pena esclusione dalla gara);

- **Dichiarazione della Ditta** con la quale si attesti di aver realizzato negli ultimi cinque anni circa (e precisamente dal 01.01.2009 fino alla data di presentazione dell'offerta), presso Scuole, Università, ed altri Enti similari installazioni affini.

2) **BUSTA B**, sigillata e contrassegnata dall'etichetta "offerta Tecnica" contenente:

✓ **N. 1 originale dell'Offerta Tecnica (Allegato C)**, debitamente timbrata e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente e sottoscritta all'ultima pagina, pena l'esclusione, per le attrezzature richieste nell'Allegato Capitolato Tecnico completa a pena di esclusione di documentazione tecnica. La firma dovrà essere apposta per esteso e in forma leggibile. L'offerta dovrà contenere, l'indicazione delle specifiche tecniche di tutti gli elementi costituenti la fornitura. Inoltre la ditta dovrà allegare le certificazioni delle apparecchiature offerte; non sono ammessi dichiarazioni parziali o verbali rilasciate dalle ditte concorrenti, ma solo le certificazioni che accompagnano le apparecchiature e rilasciate dalle ditte produttrici. La ditta fornitrice deve altresì dichiarare l'effettiva fattibilità delle sperimentazioni previste nelle istruzioni a corredo con le attrezzature proposte e/ con quelle previste nel bando. Non sono ammesse offerte parziali e condizionate, né contenenti alcun riferimento all'offerta economica.

✓ **N. 1 originale Capitolato Tecnico (Allegato E)**, vidimato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta offerente.

✓ **N. 1 originale Scheda Informativa Trattamento dei Dati (Allegato F)**, vidimato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta offerente.

3) **BUSTA C**, sigillata e contrassegnata dall'etichetta "offerta Economica" contenente:

✓ **L'Offerta – Economica (Allegato D)** per le attrezzature richieste nell'Allegato Capitolato Tecnico.

L'offerta dovrà contenere i prezzi unitari dei singoli pezzi come richiesto dall'art. 3. Il prezzo offerto per l'espletamento della fornitura dovrà riportare l'indicazione espressa dalla validità dell'offerta stessa non inferiore a 180 giorni e con l'espresso impegno a mantenerla valida ed invariata fino alla data in cui l'Istituto Appaltante sarà addivenuto alla stipula del contratto. Tale documentazione dovrà essere timbrata e siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale della ditta concorrente.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario – a pena di esclusione - **allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare**, ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

E' facoltà dell'Istituto chiedere alla ditta offerente la prova di quanto offerto e ulteriori chiarimenti tecnici per permettere un giudizio di rispondenza in relazione ai prodotti richiesti onde procedere alla corretta valutazione dell'offerta.

Resta inteso che:

- L'Istituzione Scolastica non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle ditte per i preventivi-offerta presentati;

- Non è ammesso il ricorso al Sub-Appalto, ad Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) o ad avvalimento anche per piccoli interventi, quali impianto elettrico e cablaggio, pena l'esclusione.

Costituiscono, ancora, cause di esclusione:

a) la mancata presentazione della documentazione di gara secondo quanto richiesto con il Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché l'inosservanza di ogni altra prescrizione di gara e/o della normativa vigente per la quale è prevista l'esclusione;

b) il recapito del plico oltre il termine perentorio fissato;

c) la presentazione di offerte pari o in aumento rispetto ai prezzi a base d'asta indicati, incomplete, irregolari, equivoche, difformi, parziali, con varianti e/o condizionate;

d) il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, che debbono essere posseduti nei termini di scadenza delle offerte, nonché la non veridicità di quanto dichiarato in sede di gara;

e) qualsiasi altro caso per il quale è prevista, a norma delle vigenti disposizioni in materia, l'esclusione dalla gara.

Il mancato rispetto anche di una sola delle modalità di partecipazione richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta e la mancata allegazione anche di uno solo dei documenti richiesti, sarà causa di esclusione. In caso di false dichiarazioni la stazione appaltante è tenuta a comunicare al Casellario Informativo dell'AVCP le informazioni di cui si è reso colpevole l'operatore economico.

ART. 6 – MODALITA' DI CELEBRAZIONE DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'esame delle offerte è demandato ad un'apposita commissione interna nominata dalla Scuola committente. L'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora le offerte non siano ritenute idonee, senza che per questo possa essere sollevata eccezione o pretesa alcuna da parte dei concorrenti stessi.

L'amministrazione si riserva di **procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 R. D. 23/51924 n. 827.**

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente e qualitativamente più vantaggiosa. Saranno ritenute nulle e comunque non valide le offerte:

- Pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di gara e nelle norme di partecipazione;

- Formulate in maniera diversa dalle indicazioni contenute nelle norme di partecipazione e nei documenti allegati.

Non saranno ammesse:

a) offerte in aumento rispetto alla base di gara;

b) offerte condizionate o parziali.

La procedura di apertura dei plichi avverrà presso la sede della Scuola e all'apertura dei plichi sarà effettuata la verifica dei requisiti previsti per la partecipazione, contenuti nella Busta A. Non saranno valutate offerte incomplete o condizionate o mancanti di uno dei documenti richiesti o non recanti la firma del legale rappresentante con la quale si accettano senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare.

Solo alla verifica della completezza di tutte le documentazione fornite (buste A) - requisiti richiesti- le ditte verranno ammesse alla valutazione con conseguente apertura delle buste (B) contenenti le offerte tecniche.

Solo dopo la verifica della corrispondenza di tutte le caratteristiche tecniche (in busta B) delle attrezzature offerte dalla ditta partecipante, la commissione ammetterà alla gara ed aprirà la busta contenente l'offerta economica (preventivo – busta C).

Non verranno valutate le offerte economiche delle attrezzature non conformi o con caratteristiche tecniche inferiori al capitolato.

La commissione, utilizzando i criteri di valutazione indicati nel presente documento, redigerà graduatoria provvisoria di aggiudicazione gara. Il D.S. emanerà proprio decreto di aggiudicazione provvisoria avverso il quale si potranno presentare osservazioni motivate.

AVVERTENZE

- preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di effettuare, in capo al soggetto aggiudicatario, le verifiche di cui all'art. 71 co. 2 del D.P.R. 445/00, in ordine alle dichiarazioni ex art. 46 del D.P.R. 445/00 presentate in sede di gara, e le altre verifiche consentite dalla legge riguardo alle dichiarazioni ex art. 47 del D.P.R. 445/00 presentate in sede di gara;

- la verifica della regolarità contributiva;

- la verifica del possesso della polizza responsabilità.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00; la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di eventuale fornitura e/o futuro invito;

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la istituzione appaltante si riserva di procedere a verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 co. 1 del D.P.R. 445/00;

Appena risolte le eventuali riserve e/o assolto alle richieste di informazioni, la graduatoria diverrà definitiva e si stipulerà contratto, valido come lettera d'ordine, in quanto il presente disciplinare regolerà il rapporto sinallagmatico tra le parti.

Si precisa che:

- risulterà aggiudicataria la prima offerta in graduatoria;

- nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio che sarà effettuato al termine della seduta pubblica della Commissione che avverrà presso i locali del plesso centrale, sito in Ispica, nel corso Umberto I, 88, **con inizio alle ore 10 del 30 settembre 2014;**

- prima di procedere all'approvazione delle risultanze del verbale della Commissione e relativa graduatoria potrà essere richiesto all'aggiudicatario provvisorio di produrre, in termini di somma urgenza, tutta o parte della documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale nonché di ordine economico - finanziario e tecnico – organizzativo;

- ove l'aggiudicatario, entro il termine da stabilire, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero venga accertata, anche d'ufficio, la mancanza o la carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria con la facoltà di disporla a favore del concorrente che segue nella graduatoria formulata in sede di espletamento della gara;

- l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità dell'aggiudicazione; nulla sarà dovuto alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza;

- l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;

- è facoltà insindacabile dell'Istituzione Scolastica di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data di scadenza senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;

La gara si svolgerà in pubblica adunanza nei locali del plesso centrale, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Ispica, in questo Corso Umberto I, 88, con inizio alle ore 10 del 30 Settembre 2014.

ART. 7 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Si procederà, in conclusione, all'apertura delle offerte, contenute nelle Busta C, delle ditte in possesso dei requisiti e delle attrezzature rispondenti alle richieste e alla attribuzione e trascrizione dei punteggi in base ai criteri di seguito esposti. La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che avrà raggiunto i migliori punteggi.

La Scuola procederà inizialmente alla comparazione con i parametri qualità/prezzo offerti per le stesse tipologie descritte nel capitolato.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, a insindacabile giudizio dell'Istituzione Scolastica, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disciplinato dall'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006, mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di **100 punti**, come di seguito distribuiti:

PER I LOTTI I e II (DOTAZIONI TECNOLOGICHE)
- Offerta economica max. 40 punti - Offerta tecnica max. 60 punti

I criteri di valutazione ed i relativi pesi per la formazione della graduatoria di merito sono di seguito specificati:

a) Offerta Economica max. 40 punti

I 40 punti dell'offerta economica saranno attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica = (Q minima/Qx) * 40 dove Q minima è la quotazione economica più bassa pervenuta e Qx è la quotazione economica dell'azienda in esame.

b) Offerta Tecnica

I 60 punti per la qualità e la completezza dell'offerta sono attribuiti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteri di valutazione

Punteggio massimo assegnabile

- Per prodotti aggiuntivi offerti gratuitamente rispetto a quelli richiesti in bando, tenuto conto del valore economico di mercato di tutte le dotazioni tecnologiche richieste in bando (secondo valutazione della Commissione Tecnica) – con espressa esclusione dalla valutazione aggiuntiva di libri, sussidi, software didattici -

Fino ad un massimo di Punti 5

- Per ogni prodotto o apparecchiatura aggiuntiva di tipo hardware o software proposti dalla ditta offerente e ritenuti utili dalla stazione appaltante ai fini del miglioramento del progetto

Punti da 0 a 5

- Qualità e/o caratteristiche e specifiche tecniche superiori a quelle minime desunte dalle offerte presentate per beni essenziali della fornitura

Fino a punti 7

- Durata della Garanzia

Fino a punti 10

- Tempi di Intervento

Fino a punti 3

- Tempi di Consegna

Fino a punti 10

- Esperienze della Ditta

Fino a punti 15

- Certificazione di qualità

Punti _____ 5

- Iscrizione CONSIP – M.E.P.I. (Mercato Elettronico Pubblica Istruzione)

Punti _____ 5

Totale fino a punti 60

Esplicitazione

a) **qualità e/o caratteristiche e specifiche tecniche superiori a quelle minime desunte dalle offerte presentate per beni essenziali della fornitura:**

massimo 7 punti ricavati dallo schema:

notebook con schermo superiore a 11,6" _____ punti 0.20 per ogni notebook fino ad un massimo di punti 3

notebook con processore di qualità superiore a Intel CELERON 1017U _____ punti 0.20 per ogni notebook fino ad un massimo di punti 3

notebook con RAM superiore a 2 GB _____ punti 0.07 per ogni notebook fino ad un massimo di punti 1

b) **durata della garanzia** con un minimo di 24 mesi on site pena l'esclusione dalla gara;

massimo punti 10 punti ricavati dallo schema:

<i>durata garanzia in mesi</i>	<i>Punteggio</i>
- 24 mesi	Punti 0
- 36 mesi	Punti 6
- Oltre 36 mesi	1 punto per ogni 6 mesi in più offerti oltre i 36, fino ad un massimo di ulteriori 4 punti per un totale complessivo di 10 punti

c) **tempi di intervento**, con un massimo di quarantotto ore dal momento della chiamata pena l'esclusione dalla gara;

massimo punti 3 ricavati dallo schema:

<i>durata intervento in ore</i>	<i>Punteggio</i>
- Oltre le 36 ore e fino a 48 ore	Punti 0
- Tra 24 e 36 ore	Punti 1
- Entro le 24 ore	Punti 3

d) **tempi di consegna**, con un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della notifica dell'aggiudicazione, pena l'esclusione dalla gara;

massimo punti 10 ricavati dallo schema:

<i>durata consegna in giorni</i>	<i>Punteggio</i>
- 30 giorni	Punti 4
- 20 giorni	Punti 6
- 15 giorni	Punti 10

e) **Esperienza della ditta nella fornitura dei progetti PON FESR di pari oggetto a favore di istituzioni scolastiche e/o universitarie**

MAX 15 PUNTI

(si dovranno allegare le copie dei verbali di collaudo degli ultimi cinque anni – dal 01.01.2009 fino alla data di presentazione dell'offerta - indicando il nome, l'indirizzo, il numero telefonico delle scuole, la data di realizzazione e l'importo della fornitura)

Fino a 5 lavori/forniture e servizi	punti 1
Da 6 fino a 10 lavori lavori/forniture e servizi	punti 2
Da 11 fino a 15 lavori/forniture e servizi	punti 3
Da 16 fino a 20 lavori/forniture e servizi	punti 5
Da 21 fino a 30 lavori/forniture e servizi	punti 7
Da 31 fino a 40 lavori/forniture e servizi	punti 10
Da 41 fino a 50 lavori/forniture e servizi	punti 12
Oltre 50 lavori/forniture e servizi	punti 15

f) **certificazione di qualità**

PUNTI 5

Eventuali attestati comprovanti certificazioni della qualità della Ditta (ISO 9001:2000 o altre superiori o equipollenti) saranno valutate con l'attribuzione di 5 punti

g) **iscrizione dell'offerente alla CONSIP-M.E.P.I. (mercato elettronico per la pubblica istruzione)**

PUNTI 5

ART. 8 – PRESCRIZIONI PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita dei necessari poteri), dovrà essere redatta in modo che i prodotti siano facilmente identificabili e riportanti caratteristiche descritte in modo chiaro ed inequivocabile (pena l'esclusione). La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a **180 giorni**.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'Istituzione scolastica notificherà alla Ditta, una volta espletata la gara, l'avvenuta aggiudicazione della fornitura.

Nella data fissata dalla Scuola, sarà stipulato il relativo contratto con il soggetto aggiudicatario di ciascun lotto.

L'affidatario della fornitura si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con la Scuola, secondo la tempistica stabilita. L'affidatario si impegna altresì ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente. La stazione appaltante si impegna altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, **di procedere all'aggiudicazione della gara (unitariamente per i due lotti) anche alla presenza di 1 (una) sola offerta ricevuta** e ritenuta valida, congrua, conveniente e meritevole a insindacabile giudizio della stessa, ai sensi dell'art. 69 del Regio Decreto 23/5/1924 n° 827. L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, mentre per l'Amministrazione lo sarà solo dopo intervenuta l'approvazione in via definitiva.

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta Aggiudicataria da eventuali ulteriori responsabilità civili.

A garanzia degli impegni contrattuali, l'aggiudicatario presta la cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a mezzo polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs 163/2006.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata delle attività e sarà svincolata, previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. In caso di polizza fideiussoria, la firma dell'agente che presta cauzione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni vigenti, o autocertificata ai sensi delle disposizioni vigenti. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 15 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1156 c.c., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Si prevede la risoluzione contrattuale, inoltre, nei seguenti casi:

1. nel caso di riscontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto ed a forniture parzialmente eseguite;
2. quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura di fallimento;
3. nel caso di gravi e ripetute inadempienze dell'aggiudicatario;

Nelle ipotesi sopra descritte, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 10 – TERMINI PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA

L'ordine di fornitura, in allegato al contratto, sarà emesso dall'Istituzione scolastica a favore della ditta aggiudicatrice che si impegna a rinviarne copia all'Amministrazione controfirmando per accettazione.

La Ditta aggiudicataria è obbligata alla fornitura e installazione presso i locali espressamente indicati dalla Istituzione Scolastica nell'ordinativo di fornitura di tutte le apparecchiature nonché degli impianti connessi, con esclusione di qualsiasi aggravio economico entro e non oltre **trenta giorni, salvo diverso, minore termine dell'offerta**, dalla sottoscrizione del contratto; è tenuta altresì a presenziare alle successive operazioni di collaudo, che si svolgeranno entro 5 giorni dal completamento della fornitura ed ultimazione delle operazioni di installazione.

L'acquisizione dei materiali, le attrezzature, gli strumenti e i prodotti di consumo necessari per l'esecuzione del servizio (cavi, elementi elettrici, canaline, ecc) sono a totale carico dell'Impresa. Tutti i materiali devono essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e devono riportare il marchio CEE e la Certificazione di Qualità ISO relativa alla specifica produzione. I macchinari e le attrezzature utilizzati dovranno essere tecnicamente efficienti, disponibili in numero e tipologia adeguata all'esecuzione del servizio ed uguali per estetica a quelle già in possessore presenti all'interno dell'aula, come richiesto nel capitolato tecnico. Il collaudo sarà inteso a verificare, per tutte le apparecchiature e programmi forniti, la conformità al tipo o ai modelli descritti in contratto o nei suoi allegati e la funzionalità richiesta.

L'accettazione dei prodotti non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti degli stessi, non rilevati all'atto della consegna.

ART.11 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- elettricità necessaria;
- locali necessari per l'attività di ripostiglio, magazzino per l'organizzazione del servizio;
- la presenza di personale scolastico e dell'esperto collaudatore a presenziare alle attività di collaudo.

L'accesso ai locali è consentito alla ditta esclusivamente con personale scolastico presente.

ART.12 - OBBLIGHI E ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sopralluoghi e chiarimenti tecnici

Al fine di consentire una adeguata progettazione dell'offerta, gli operatori economici offerenti **devono, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo** nei locali dell'Istituto, in particolar modo di quelli destinati alla installazione delle attrezzature richieste. Dell'effettuazione di tale operazione sarà rilasciato apposito attestato.

Il sopralluogo potrà essere effettuato ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 in tutti i locali interessati dagli interventi, previo appuntamento con il RUP.

Nessun compenso spetta agli operatori economici per l'effettuazione di tali sopralluoghi.

Fornitura, consegna, installazione e altro.

L'Impresa dovrà provvedere a dare inizio alla fornitura dei beni e comunque all'inizio dei lavori, obbligandosi all'osservanza delle norme di sicurezza.

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera e cablaggio delle diverse soluzioni oggetto del capitolato, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti.

L'Impresa si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 09/aprile/2008 n.81, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni qualsiasi responsabilità.

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione delle attrezzature. In particolare resta a carico della ditta aggiudicataria, la verifica e la certificazione degli impianti e/o opere realizzati.

La ditta aggiudicataria al termine della fornitura dovrà consegnare all'Istituzione Scolastica:

- I manuali, in originale e in italiano, per l'uso delle attrezzature fornite;
- La dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90 completa degli allegati obbligatori.

L'accettazione dei prodotti non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti dello stesso non rilevati all'atto della consegna.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta fornitrice abbia usato, nell'esecuzione della fornitura dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. La Ditta fornitrice ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, spese o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione, di violazione di diritti d'autore o di marchio derivante o che si faccia derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione d'uso di uno o più apparecchi oggetto della presente fornitura.

ART. 13 – COLLAUDO E VERIFICHE

Il collaudo è inteso a verificare che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche descritte nelle schede tecniche e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste. Entro i successivi 5 giorni dalla data in cui è stata ultimata la fornitura delle attrezzature, l'esperto collaudatore procederà al collaudo, in presenza degli incaricati della ditta fornitrice, che devono controfirmare il relativo processo verbale; esso sarà inteso a verificare che tutte le apparecchiature ed i beni forniti siano conformi al tipo o ai modelli descritti nell'ordinativo e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, anche sulla scorta di tutte le prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione.

Il collaudo avrà per oggetto i seguenti controlli:

1. controllo numerico delle attrezzature consegnate;
2. controllo qualitativo e di conformità rispetto le attrezzature ordinate ed offerte (compreso opere di rete ed installazione varia);
3. controllo funzionale (di tutti i progetti realizzati) con vere e proprie sessioni di lavoro e simulazione di casi ritenuti utili da parte dell'esperto collaudatore;
4. controllo circa la validità e la presenza di tutte le certificazioni richieste (sia accompagnatorie delle attrezzature che rilasciate dalla ditta appaltante per proprie ed esclusiva competenza);

Sarà anche verificato, in particolare, che tutte le sperimentazioni previste dalle istruzioni a corredo delle attrezzature offerte, siano tutte completamente eseguibili con il materiale acquisito.

Qualora nel corso del collaudo vengano rilevati guasti o inconvenienti, la Ditta fornitrice dovrà provvedere ad eliminarli entro 10 giorni dalla data di collaudo con esito negativo. Qualora le cause del malfunzionamento dovessero permanere oltre il termine indicato, l'Istituzione scolastica ha la facoltà di restituire in tutto o in parte la fornitura: i prodotti rifiutati sono posti a disposizione della Ditta fornitrice che deve provvedere al loro ritiro ed alla loro sostituzione se richiesta, a sua cura e spese, entro 10 giorni dalla comunicazione. L'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di ricorrere anche a personale esterno per la verifica della regolare esecuzione della fornitura.

L'Istituzione scolastica si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio se i malfunzionamenti emersi durante il collaudo possano anche determinare l'annullamento dell'aggiudicazione stessa. In tal caso l'onere del ritiro di tutte le attrezzature e del ripristino dei luoghi sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria. In quest'eventualità l'Istituzione appaltante provvederà a rifornirsi presso la Ditta che ha fatto l'offerta successivamente più vantaggiosa, addebitando all'inadempiente l'eventuale maggiore prezzo pagato rispetto a quello pattuito.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà a effettuare una giornata di formazione, di almeno 4 ore, da concordare con il personale della scuola. In tale periodo il personale scolastico dovrà essere edotto sul funzionamento delle attrezzature.

Tutte le attrezzature dovranno essere contraddistinte da targhette riportanti il logo PON FESR dell'inizio pagina ed il codice progetto.

ART. 14 – PAGAMENTI

Trattandosi di finanziamenti da parte della U.E., non essendo certi i tempi di accreditamento, il pagamento avverrà, previa verifica della regolarità contributiva (presentazione del DURC) e della dichiarazione in conformità alla tracciabilità dei flussi finanziari Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi della normativa vigente, solo a seguito di effettiva riscossione dei fondi assegnati da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.). Esso, quindi, potrà avvenire anche in più soluzioni ed in tempi diversi. Per quanto sopra detto, l'offerente aggiudicatario non potrà avvalersi da quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 232, in

attuazione della direttiva CEE 2000/35, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, rinunciando sin d'ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento, indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

La verifica della regolare consegna delle apparecchiature, con esito positivo e l'effettuato pagamento, non esonerano la Ditta dalle responsabilità sancite dalle leggi vigenti nel settore delle forniture pubbliche, nonché dal vigente Codice Civile.

Il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di regolare fattura imputata al progetto, dopo il collaudo positivo ed entro **30 (Trenta)** giorni dalle effettive erogazioni del finanziamento a questa Istituzione Scolastica da parte del Superiore Ministero della Pubblica Istruzione – Finanziamenti progetti PON 2007 – 2013.

La stazione appaltante comunica che, come da nota MIUR AOODGAI 2493 del 26.03.2014, le scuole riceveranno un acconto del 60% della somma autorizzata, che sarà erogato solo all'atto della stipula del contratto della procedura di acquisto. Una seconda quota (corrispondente alla differenza tra il 90% della somma impegnata e quanto ricevuto nel primo acconto) sarà erogata al collaudo dell'ultimo lotto di forniture. Il restante 10% sarà erogato dopo i controlli di I livello.

ART. 15 – GARANZIE

La ditta aggiudicataria si obbliga a garantire l'intera fornitura per la qualità dei materiali, per la corretta installazione e per il regolare funzionamento per un periodo di almeno **24 mesi** a decorrere dalla data del collaudo.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, a garantire la fornitura dei ricambi **per almeno 5 anni**.

ART. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

L'Istituzione Scolastica informa che i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, forniti dalle ditte concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto di cui al presente invito e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dalla Scuola in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni e, comunque, esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

ART. 17 – PENALI

L'impresa comunicherà la data dell'inizio dei lavori in guisa tale da poter accertare i termini di risarcimento ai sensi art.12.

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A./R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 15 giorni.

In relazione al protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, la Scuola potrà irrogare una penale **pari al 5 per mille dell'importo contrattuale** (IVA ESCLUSA), oltre al pagamento del danno derivante dal ritardato completamento del progetto ed alla conseguente perdita da parte della scuola dell'apposito finanziamento. L'applicazione della penale non solleva, comunque, l'appaltatore dalla consegna delle apparecchiature, come prescritto dal Codice Civile.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituirà anche condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc. e l'aggiudicatario inadempiente sarà obbligato alla immediata sospensione della fornitura, senza che abbia nulla a pretendere.

In questa eventualità l'Istituzione appaltante provvederà a rifornirsi presso la Ditta che ha fatto l'offerta successivamente più vantaggiosa, addebitando all'inadempiente l'eventuale maggiore prezzo pagato rispetto a quello pattuito.

ART. 18 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara **CIG**, e il codice unico di progetto **CUP**;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);

- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, è fatto divieto al fornitore di cedere in subappalto la fornitura, pena la risoluzione del rapporto nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART. 20 – RICHIAMO ALLE NORME E ALLE LEGGI VIGENTI

Per quanto non è espressamente indicato dal presente disciplinare di gara si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione. (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici DPR 05/10/2010, n. 207).

ART. 21 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Ragusa.

ART. 22 – INFORMAZIONI

Per ogni ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", Corso Umberto I, 88 – 97014 Ispica (RG) - Tel. **TEL: 0932.950050 – FAX: 0932.705039**

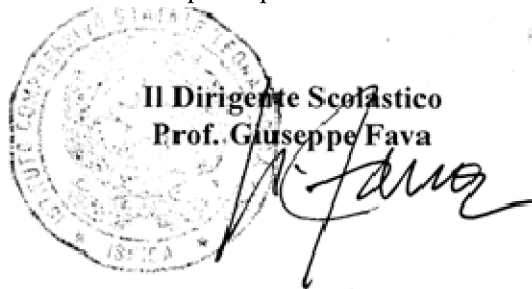
ART. 23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Fava.

PUBBLICIZZAZIONE

Il presente BANDO viene:

- affisso all'Albo della Scuola;
- inviato per e-mail a tutte le scuole della Provincia di Ragusa per la relativa pubblicizzazione;
- pubblicato sul sito web della Scuola www.istitutovinci-ispica.it;
- trasmesso per posta elettronica certificata alle Ditte invitate a partecipare al Bando di Gara.


Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Fava